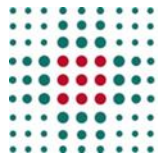




La nascita in Emilia-Romagna
Presentazione del 14° Rapporto CedAP
Bologna, 06.12.2017

Disuguaglianze sociali e assistenza nel percorso nascita

Enrica Perrone



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

SaPeRiDoc

Centro di Documentazione sulla Salute Perinatale e Riproduttiva

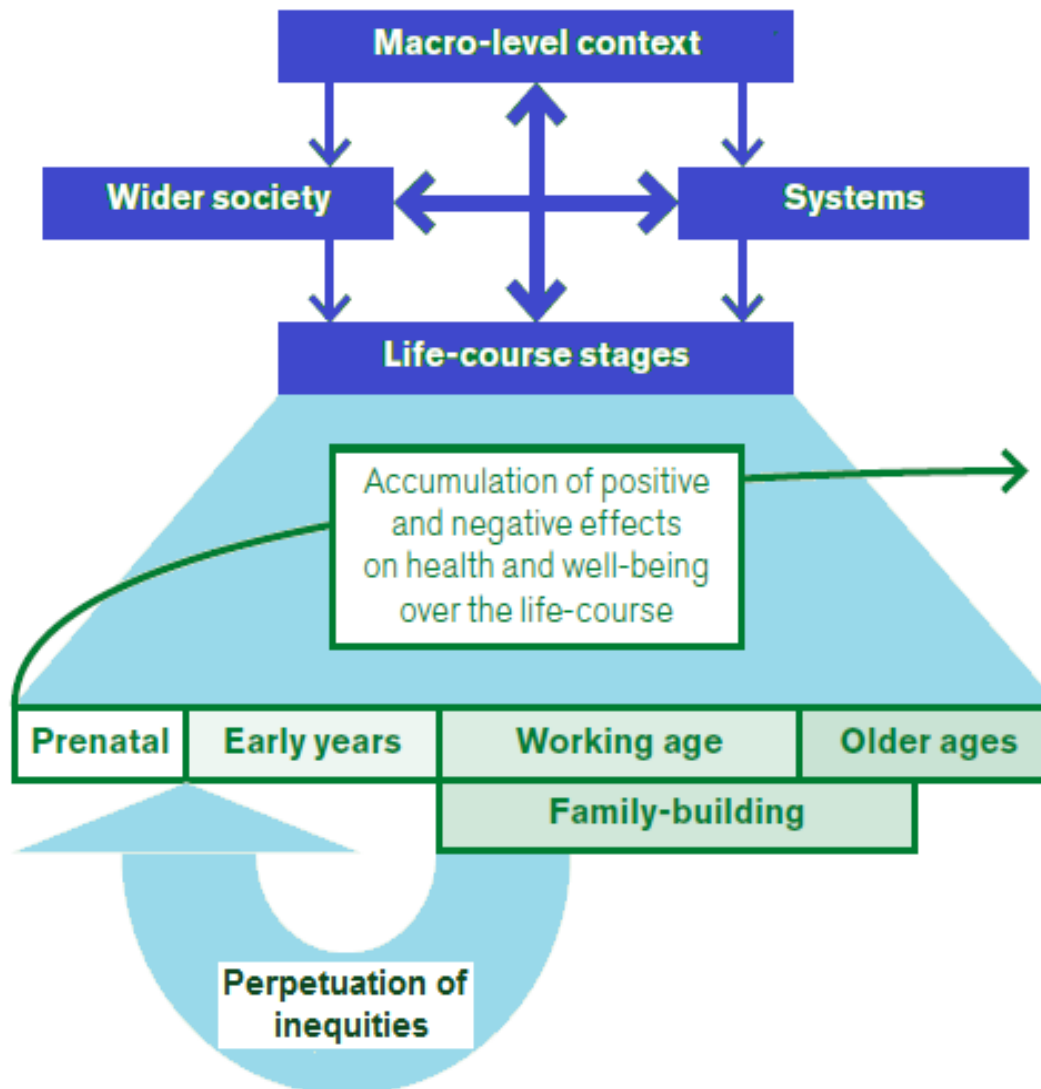


ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

di cosa parleremo

1. dove si generano le disuguaglianze
2. le disuguaglianze nel percorso nascita in Emilia-Romagna
3. il ruolo di professioniste e professionisti

dove si generano le disuguaglianze



di cosa parleremo

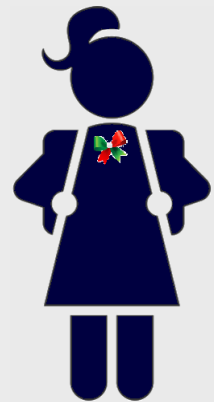
1. dove si generano le disuguaglianze
2. le disuguaglianze nel percorso nascita in Emilia-Romagna
3. il ruolo di professioniste e professionisti

indicatori di disuguaglianza

- paese di origine della madre/coppia



- livello di scolarità della madre (fra italiane)



popolazione studiata



n=68.108
parto singolo
in E-R 2015-16

caratteristiche delle donne

34,1% ≥ 35 aa

36,1% straniera

50,8% primipara

62,8% occupata



scolarità
bassa 25,1%

fumatrice 5,7%

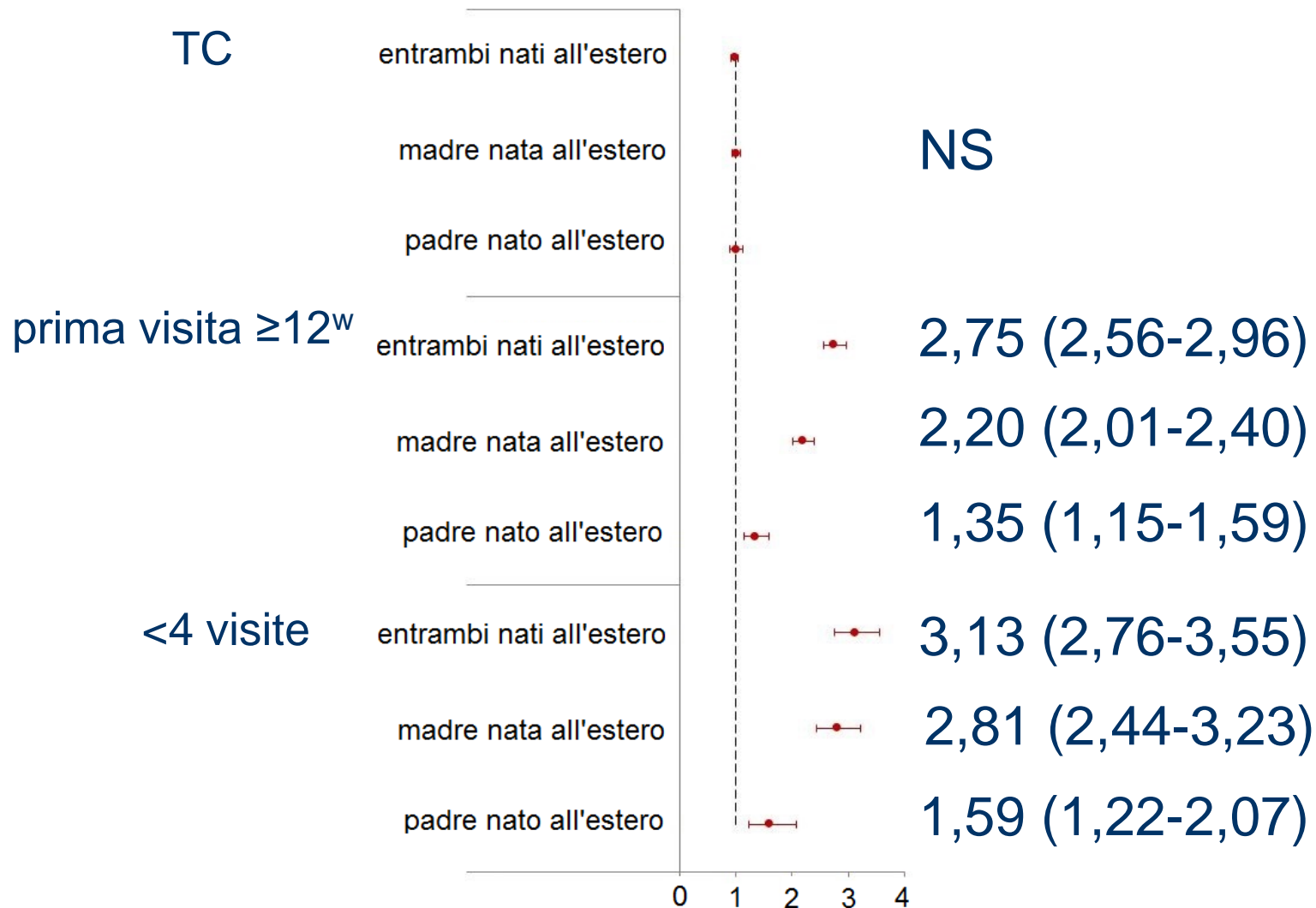
obesa 10,9%

sovrappeso 18,3%

coppie e paese di nascita

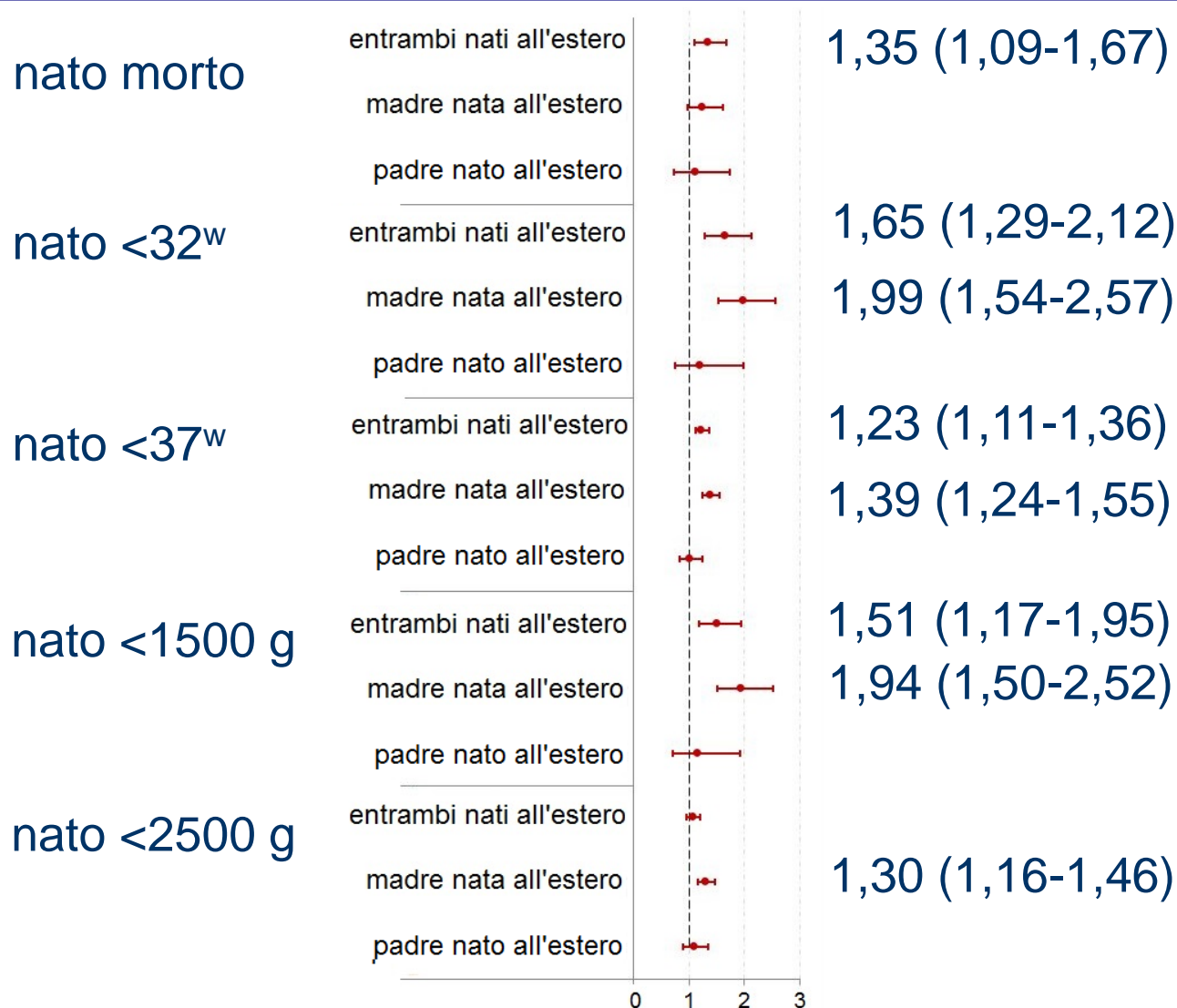


provenienza dei genitori ed esiti assistenziali

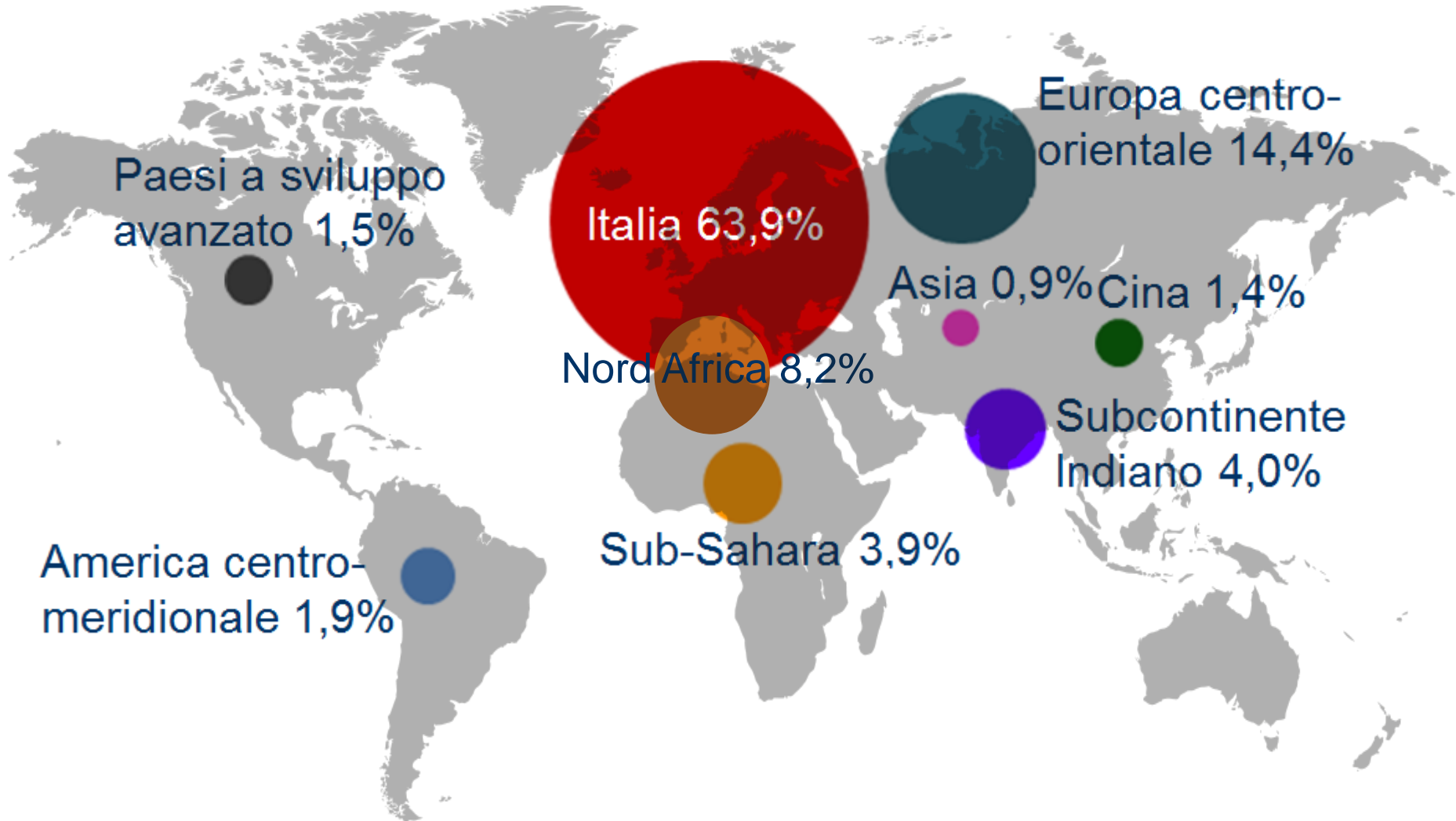


OR_a calcolato vs entrambi genitori nati in Italia, aggiustato per età, titolo di studio, condizione occupazionale, stato civile, parità, abitudine tabagica, IMC pregravidico, PMA, per volume di attività PN (solo TC)

provenienza dei genitori ed esiti perinatali



provenienza della madre



provenienza e <4 visite

area di nascita materna	<i>OR_a</i> (IC 95%)
Europa centro-orientale	2.41 (2.11-2.75)
Africa settentrionale	5.04 (4.33-5.86)
Africa sub-sahariana	4.05 (3.39-4.83)
America centro-meridionale	1.79 (1.30-2.45)
Subcontinente indiano	3.06 (2.50-3.74)
Cina	3.58 (2.72-4.72)
Altro paese asiatico	4.42 (3.14-6.20)
Paese a sviluppo avanzato	1.51 (0.99-2.32)
Italia	<i>rif</i>

provenienza e taglio cesareo

area di nascita materna	<i>OR_a</i> (IC 95%)
Europa centro-orientale	0,87 (0,82-0,93)
Africa settentrionale	0,86 (0,79-0,93)
Africa sub-sahariana	1,43 (1,30-1,57)
America centro-meridionale	1,32 (1,16-1,50)
Subcontinente indiano	1,29 (1,16-1,43)
Cina	0,73 (0,60-0,88)
Altro paese asiatico	1,07 (0,87-1,32)
Paese a sviluppo avanzato	0,89 (0,76-1,05)
Italia	<i>rif</i>

OR_a calcolato vs donne nate in Italia, aggiustato per età, titolo di studio, condizione occupazionale, stato civile e parità, abitudine tabagica, IMC pregravidico, PMA e per volume di attività del punto nascita

provenienza e nato pretermine

area di nascita materna	<32 ^w eg	<37 ^w eg
	ORa (IC 95%)	ORa (IC 95%)
Europa centro-orientale	1,30 (0,98-1,71)	1,21 (1,09-1,35)
Africa settentrionale	1,13 (0,75-1,70)	1,10 (0,94-1,29)
Africa sub-sahariana	4,52 (3,32-6,15)	1,94 (1,65-2,26)
America centro-meridionale	1,57 (0,89-2,77)	1,12 (0,87-1,43)
Subcontinente indiano	2,64 (1,74-3,98)	1,72 (1,43-2,07)
Cina	1,25 (0,55-2,86)	0,93 (0,66-1,30)
Altro paese asiatico	2,30 (1,07-4,92)	2,03 (1,49-2,77)
Paese a sviluppo avanzato	1,70 (0,92-3,11)	1,13 (0,85-1,5)
Italia	<i>rif</i>	<i>rif</i>

provenienza e peso alla nascita

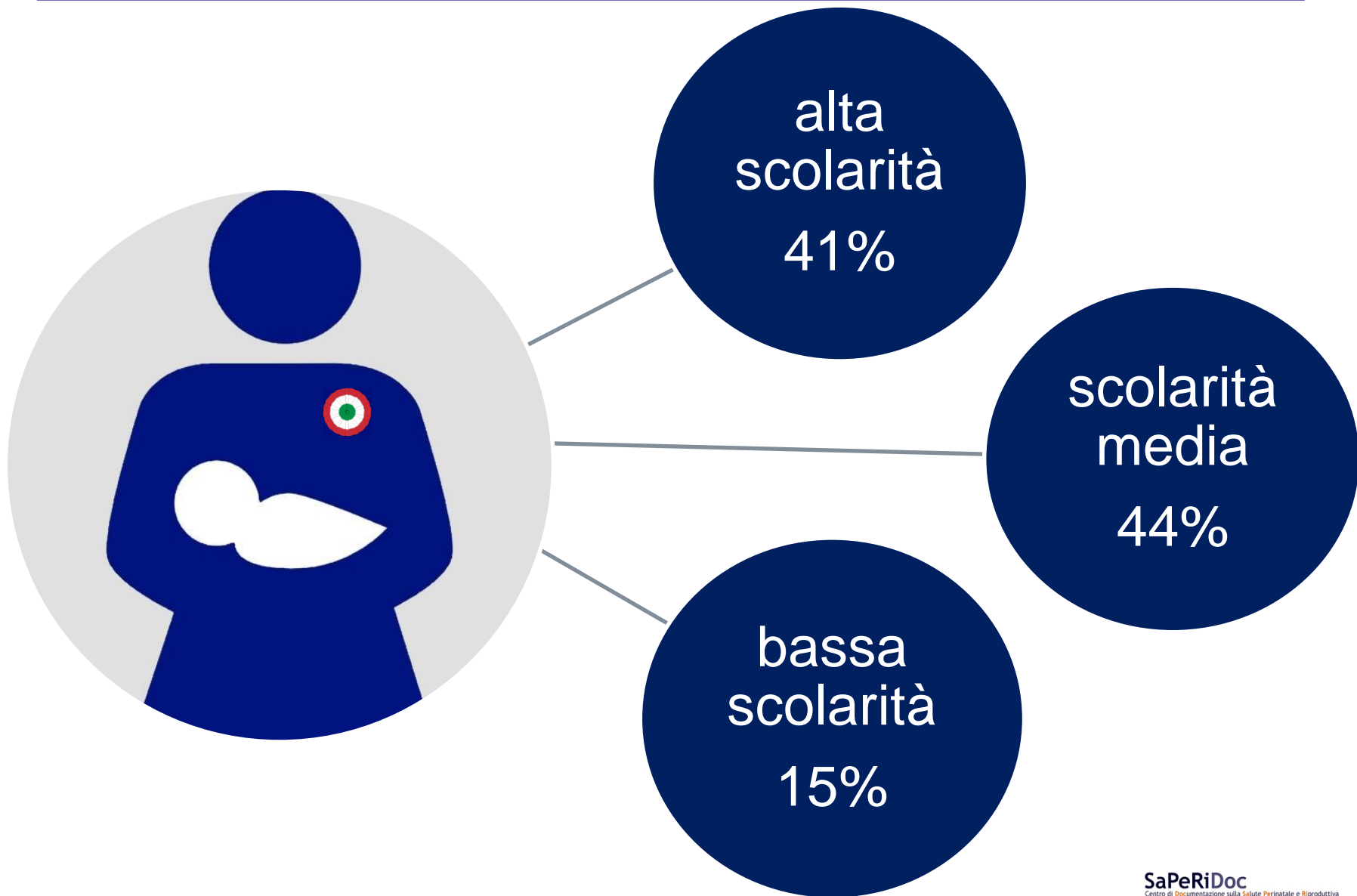
area di nascita materna	<1500 g	<2500 g
	ORa (IC 95%)	ORa (IC 95%)
Europa centro-orientale	1,31 (0,99-1,74)	0,91 (0,81-1,03)
Africa settentrionale	1,19 (0,78-1,80)	0,99 (0,83-1,17)
Africa sub-sahariana	4,16 (3,00-5,77)	2,22 (1,89-2,62)
America centro-meridionale	1,43 (0,78-2,64)	1,11 (0,85-1,45)
Subcontinente indiano	2,70 (1,76-4,13)	2,16 (1,80-2,59)
Cina	0,92 (0,34-2,51)	0,76 (0,51-1,14)
Altro paese asiatico	1,73 (0,71-4,22)	1,69 (1,19-2,40)
Paese a sviluppo avanzato	2,02 (1,15-3,55)	1,20 (0,90-1,59)
Italia	<i>rif</i>	<i>rif</i>

provenienza e natimortalità

N= 256.846; 2010-16	
area di nascita materna	ORa (IC 95%)
Europa centro-orientale	0,92 (0,70-2,56)
Africa settentrionale	1,53 (1,14-4,68)
Africa sub-sahariana	2,78 (2,08-10,02)
America centro-meridionale	1,05 (0,60-4,61)
Subcontinente indiano	2,18 (1,55-3,90)
Cina	0,65 (0,30-5,59)
Altro paese asiatico	1,00 (0,41-7,61)
Paese a sviluppo avanzato	1,12 (0,61-4,00)
Italia	<i>rif</i>

ORa calcolato vs donne nate in Italia, aggiustato per età, titolo di studio, condizione occupazionale, stato civile, parità e PMA

madri nate in Italia



scolarità e assistenza in gravidanza

N= 43,495; scolarità bassa e media vs alta ORa (IC 95%)

Esiti gravidanza, parto	<i>Media</i>	<i>Bassa</i>
<4 visite	0,74 (0,61-0,90)	1,24 (0,97-1,57)
prima visita $\geq 12^w$	1,12 (1,01-1,24)	1,37 (1,20-1,57)
parto cesareo	1,16 (1,10-1,22)	1,31 (1,22-1,42)

scolarità ed esiti perinatali

(continua) scolarità bassa e media vs alta ORa (IC 95%)

Esiti neonatali	<i>Media</i>	<i>Bassa</i>
nato di peso <2500g	1,07 (0,96-1,19)	1,15 (0,99-1,33)
nato di peso <1500g	1,18 (0,90-1,55)	1,59 (1,10-2,30)
nato pretermine	1,16 (1,10-1,23)	1,47 (1,36-1,58)
nato grav. pretermine	1,42 (1,08-1,87)	1,41 (0,95-2,08)

N=167.249; 2010-16

	<i>Media</i>	<i>Bassa</i>
nato morto	1,52 (1,20-1,93)	1,71 (1,25-2,33)

i gruppi a rischio

-le donne nate all'estero - con partner straniero e, in misura maggiore, italiano - hanno maggiore rischio esiti avversi neonatali

-per le donne nate all'estero il rischio di parto cesareo e di esiti avversi perinatali è diverso a seconda dell'area geografica di nascita

i gruppi a rischio

-le donne italiane con media e bassa scolarità hanno un maggior rischio di assistenza inadeguata e di esiti avversi perinatali rispetto alle connazionali con alta scolarità

di cosa parleremo

1. dove si generano le disuguaglianze
2. le disuguaglianze nel percorso nascita in Emilia-Romagna
3. il ruolo di professioniste e professionisti



Working for Health Equity: The Role of Health Professionals



UCL Institute of Health Equity

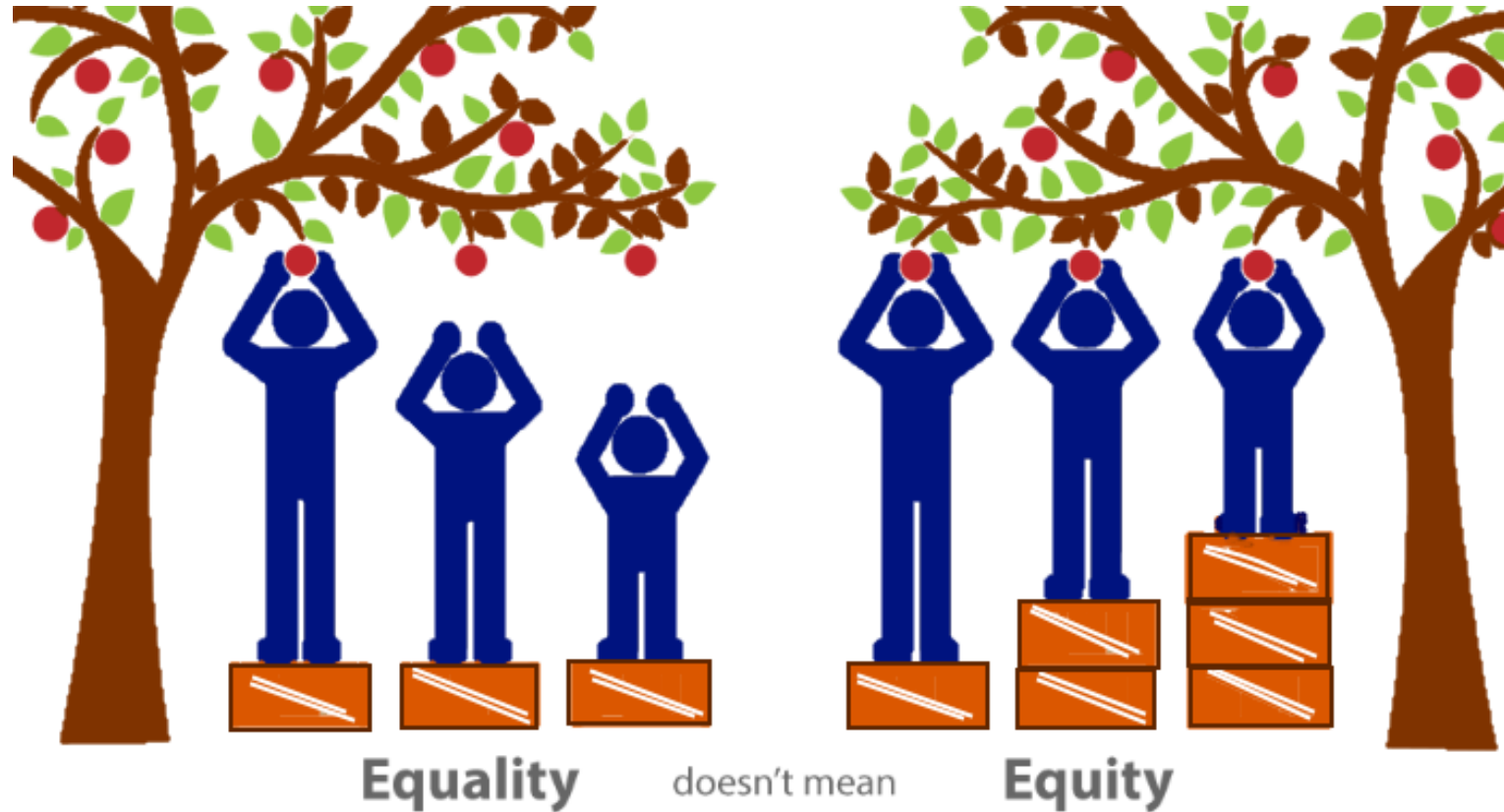
cosa fare

- ricercare i determinanti di disuguaglianza perché sono fattori di rischio per la salute e la qualità di vita delle persone
- costruire/attivare reti sanitarie, sociali e di comunità per ottenere e fornire informazioni
- descrizione del contesto locale, dei fattori facilitanti e di ostacolo, dei bisogni e valori delle donne e dei professionisti per costruire interventi specifici

cosa fare

- pianificare, monitorare l'impatto degli interventi di contrasto delle disuguaglianze sociali
- valutare l'efficacia degli interventi
- supportare i decisori politici

uguaglianza vs equità



‘parti uguali fra diseguali’ vs universalismo proporzionale